



FAQ SOTTOMISURA 7.6

Domanda n. 1

Uno stesso Ente può aderire a più domande di sostegno fungendo ora come capofila, ora come partner?

Risposta n. 1

Nel bando e nelle disposizioni attuative specifiche non è esplicitato l'aspetto relativo alla possibile partecipazione dello stesso Ente a più domande di sostegno. Il criterio di selezione relativo al numero di Enti coinvolti attribuisce un punteggio crescente ai beneficiari associati che coinvolgono un maggior numero di enti nel progetto di investimento, nella logica di una ricaduta più efficace dell'intervento, che interessi una popolazione e un territorio più vasti.

Deve essere però opportunamente considerato che il coinvolgimento di più Enti non può essere finalizzato alla sola acquisizione del punteggio e strumentale alla stessa, ma deve puntare alla realizzazione di un concreto progetto comune, che sia oggettivo e che preveda una effettiva ricaduta sullo sviluppo di un territorio.

Domanda n. 2

Tra i beneficiari della sottomisura si annoverano anche le organizzazioni operanti nei settori ambientale, paesaggistico e turistico. Da dove si evincono tali finalità?

Risposta n. 2

Per organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico si intendono quelle organizzazioni che contemplano nel proprio atto costitutivo e/o statuto le finalità previste dalla sottomisura e precisamente promuovere gli assets culturali, ambientali, paesaggistici e naturalistici, nonché le attività turistiche ed artigianali al fine di innalzare l'attrattività delle aree rurali. Si fa presente che tali organizzazioni devono essere formalmente costituite; l'atto costitutivo e lo statuto sono tra i documenti da produrre all'atto di presentazione della domanda di sostegno.

Domanda n. 3

Il primo criterio di selezione recita: "integrazione di interventi di restauro/riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio preesistente e di interventi su spazi verdi aperti e sulle strutture vegetali. Cosa si intende per spazi verdi aperti e strutture vegetali?"

Risposta n. 3

Gli investimenti indicati nel criterio di selezione riguardano il recupero di fabbricati e strutture di interesse storico culturale, di manufatti e di strutture ad uso collettivo. Per integrazione con gli spazi verdi aperti al pubblico e strutture vegetali si intende il recupero di quelli eventualmente situati nelle immediate vicinanze dell'immobile oggetto dell'investimento.

Domanda n. 4

Con riferimento al secondo criterio di selezione: si chiede cosa si intende per compresenza di attività di diversificazione che generano reddito.

Risposta n. 4

La compresenza di attività di diversificazione che generano reddito va intesa nella preesistenza di una o più attività economiche, anche private, nell'area del villaggio rurale dove si realizza l'investimento. L'intervento produrrà un miglioramento di reddito all'attività economica compresente. Ciò dovrà essere evidenziato nella relazione generale descrittiva da allegare al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Domanda n. 5

Al paragrafo 5 delle Disposizioni Attuative parte specifica si recita che gli interventi dovranno riguardare spazi ed edifici pubblici, cosa si intende per spazi pubblici?

Risposta n. 5

Per spazi pubblici si intendono spazi aperti di pertinenza degli edifici oggetto dell'investimento (es. : cortile, chiostro, corte e patio). Questi devono essere accessibili al pubblico.

Domanda n. 6

Il Bando all'art. 5 prevede che i GAL sono esclusi dal presente bando; rimangono esclusi anche quei Gal che non hanno attivato nel proprio PAL la sottomisura 7.6?

Risposta n. 6

Tutti i Gal sono esclusi dal bando approvato con D.D.G. n. 1907 del 10/08/2018.

FIRMATO
Il Dirigente Generale
(Carmelo Frittitta)